



BOLLETTINO MENSILE STATO OCEANOGRAPHICO ED ECOLOGICO DEL GOLFO DI TRIESTE MAGGIO 2026



SOS Qualità delle acque marine e di transizione

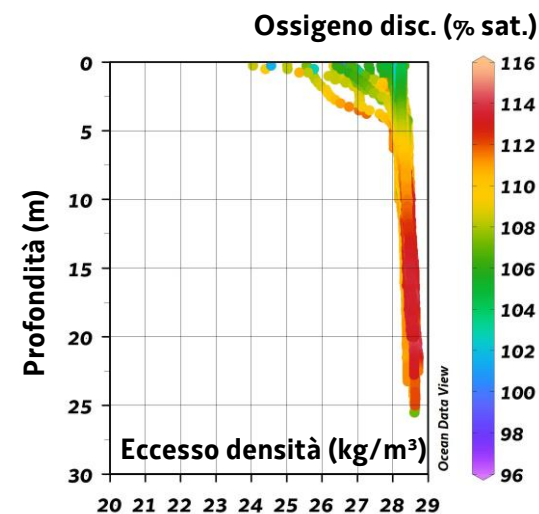
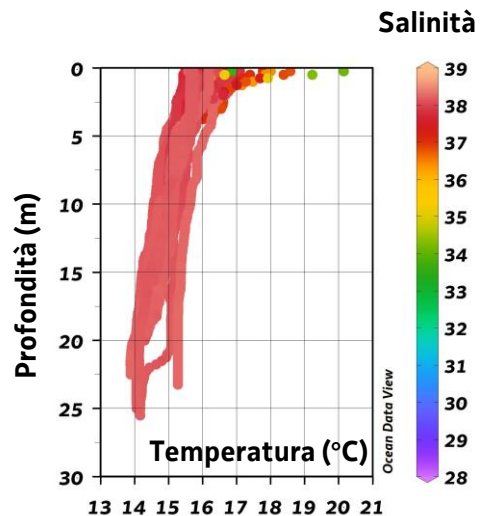
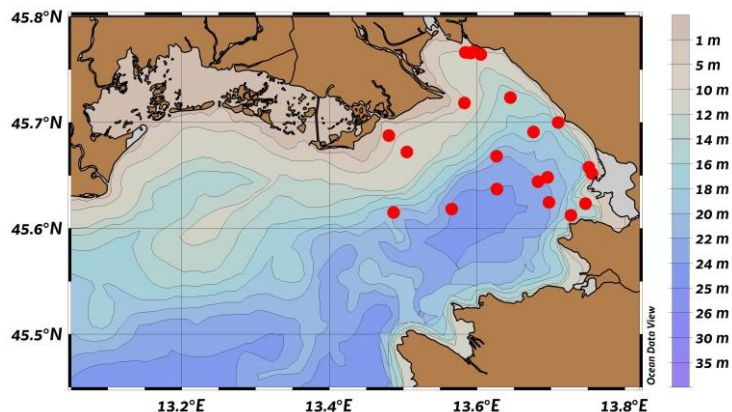
Questo bollettino è realizzato da ARPA FVG ed è distribuito con
Creative Commons, Attribuzione 3.0 Italia (CC BY 3.0 IT)



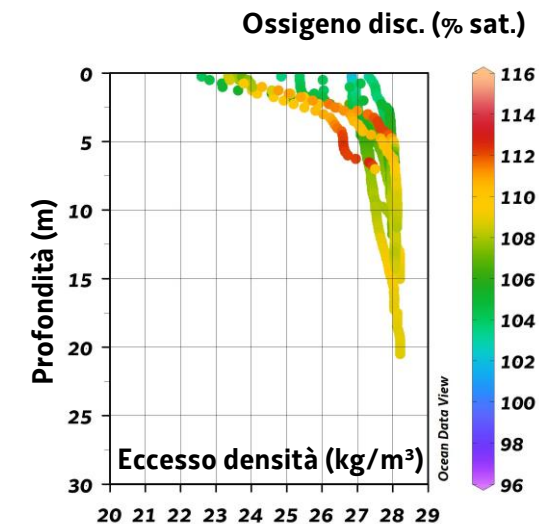
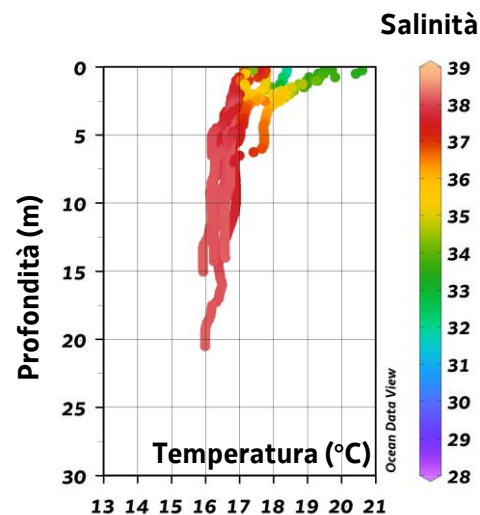
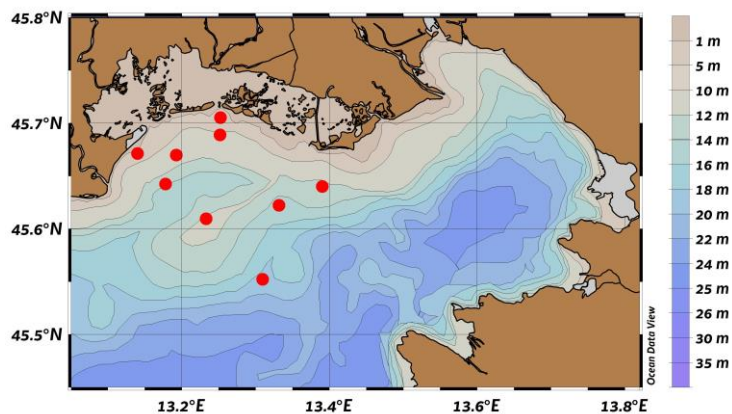
Bollettino acque marine MAGGIO 2026

Stazioni sonda multiparametrica

04-05/05/2026



08/05/2026



Bollettino acque marine MAGGIO 2026

	MONITORAGGIO "MAGGIO 2026" GOLFO TOTALE				
	Media	Dev. St.	N. misure	Minimo	Massimo
Temperatura (°C)	15.69	1.07	2143	13.87	20.60
Salinità	37.68	0.95	2143	29.12	38.27
Eccesso densità (kg/m ³)	27.88	0.93	2143	20.75	28.72
Ossigeno disc. (% sat.)	110.23	2.90	2143	96.16	115.79

	SERIE STORICA "MAGGIO 2014-2025" GOLFO TOTALE				
	Media	Dev. St.	N. misure	Minimo	Massimo
Temperatura (°C)	16.42	2.12	23707	10.07	22.35
Salinità	36.42	2.23	23707	10.00	38.60
Eccesso densità (kg/m ³)	26.73	1.99	23707	6.58	29.33
Ossigeno disc. (% sat.)	106.55	8.61	23707	59.43	146.43

Modello SHYFEM (CRMA)
Previsioni idrodinamiche: [Profili di temperatura e salinità](#)

Misure in continuo di temperatura:
St. Trieste, Grado e Lignano.
[Dati Giornalieri](#)

PARAMETRI OCEANOGRAPHICI

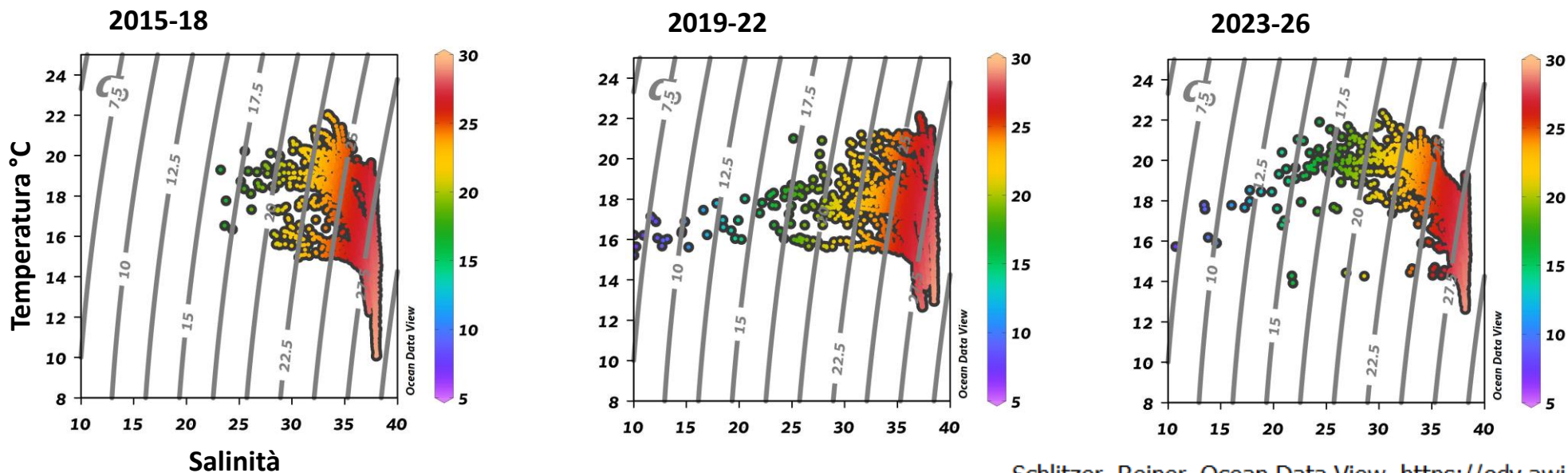
- Temperatura media ($15.69 \pm 1.07^{\circ}\text{C}$)** è stata leggermente inferiore a quella relativa alla media della serie storica 2014-25 ($16.42 \pm 2.12^{\circ}\text{C}$). In questo monitoraggio si è consolidata la stratificazione termica della colonna d'acqua iniziata nei mesi precedenti con temperature dello strato superficiale variabili tra 15.3°C e 20.6°C mentre al fondo variavano tra 13.8°C e 16.2°C , si è, invece, attenuato il gradiente termico negativo dalla costa occidentale a quella orientale e al centro golfo osservato ad aprile. In maggio le masse d'acqua distribuite lungo il litorale occidentale hanno mostrato, nello strato superficiale, una temperatura media di $17.00 \pm 1.29^{\circ}\text{C}$, indicando un riscaldamento di 3.6°C rispetto a quelle di aprile, mentre le masse d'acqua al largo e quelle distribuite lungo la costa orientale hanno indicato un valore medio di $16.26 \pm 0.69^{\circ}\text{C}$, mostrando un riscaldamento di 3.2°C rispetto al mese precedente. I minimi superficiali del parametro pari a 15.5°C hanno caratterizzato la massa d'acqua della Baia di Panzano, i massimi di 20.6°C quella tra Porto Buso e Lignano. Le masse d'acqua profonde (>20 m) hanno mostrato un valore medio di $14.43 \pm 0.57^{\circ}\text{C}$ che è superiore sia a quello della serie storica (2014-2025) di $13.78 \pm 1.24^{\circ}\text{C}$ che a quello di aprile 2026 ($11.88 \pm 0.34^{\circ}\text{C}$) evidenziando un aumento termico anche in queste masse d'acqua di centro golfo.
- Salinità media**, è risultata di 37.81 ± 0.78 valore superiore sia a quello della serie storica 2014-25 di 36.42 ± 2.23 che a quello già relativamente alto di aprile 2026 (37.38 ± 0.92) indicante gli scarsi apporti fluviali soprattutto tra fine marzo fino ad inizio maggio 2026. In generale, le masse d'acqua costituenti il golfo hanno presentato una salinità abbastanza omogenea variabile tra 31.6 , valore superficiale registrato in prossimità di Lignano, e 38.25 valore caratterizzante gli strati prossimi al fondale marino in centro golfo. Un gradiente positivo di salinità si è presentato nei primi 5 m della colonna d'acqua, con minimi tra 32 e 34 registrati nella Baia di Panzano e tra Porto Buso e Lignano, e massimi di 38.2 misurati alla profondità di 5m in centro golfo e nella baia di Muggia. Le salinità più alte pari a 38.25 sono state registrate nell'area centrale del golfo, a profondità superiori a 18 m, nella parte di colonna d'acqua più prossima al fondale ed in parte influenzata dalle correnti marine meridionali.

PARAMETRI OCEANOGRAPHICI

- Ossigeno disciolto** ha registrato una media di **$109.90 \pm 2.88\%$ sat.**, valore paragonabile sia a quello della serie storica 2014-2025 (**$106.55 \pm 8.61\%$ sat.**) che a quello di aprile 2026 (**$110.91 \pm 2.85\%$ sat.**) indicante, il mantenersi dei processi biologici associati alla produzione fitoplanctonica iniziati a marzo. Nella totalità del bacino dalla superficie al fondale marino l'ossigeno si è sempre presentato in saturazione o sovrasaturazione, in particolare il valore medio nello strato superficiale (0-5 m) era di **$107.55 \pm 2.87\%$ sat.**, in quello intermedio (5-15m) di **$110.56 \pm 2.01\%$ sat.** e in quello di fondo (15-25 m) di **$112.37 \pm 1.51\%$ sat.** Le zone a maggior concentrazione sono nel tratto di mare prospiciente Porto Buso e nell'area centro orientale del golfo, la Baia di Panzano e il tratto di mare al largo di Lignano ha presentato i valori minori. In generale, rispetto ai due mesi precedenti, si è osservata una leggero decremento del parametro probabilmente da associare o ad una minor abbondanza o ad una ridotta attività dei popolamenti fitoplanctonici probabilmente per la diminuzione di apporti fluviali e relativi nutrienti.
- In questo monitoraggio le misure relative alla concentrazione di **Clorofilla a** non sono state ottenute per una anomalia di funzionamento del sensore di fluorescenza probabilmente a causa di un guasto elettronico.

PARAMETRI OCEANOGRAFICI

- La distribuzione dell'**eccesso di densità** per i monitoraggi eseguiti in **maggio dal 2015 al 2026**, mostra i differenti gradi di stratificazione della colonna d'acqua a seconda del periodo: nel 2015-18 si evidenzia un nucleo a minor temperatura e relativa alta densità non più evidente nei periodi successivi, i monitoraggi dal 2019 al 22 mostrano una minor stratificazione termica e acque più diluite, quelli relativi al periodo 2023-26 una buona stratificazione con basse densità associate alle alte temperature registrate ad aprile 2024.
- Il protrarsi in futuro di questa situazione oceanografica potrebbe comportare una progressiva modificazione degli equilibri della globalità dell'ecosistema marino.



ORGANISMI MARINI

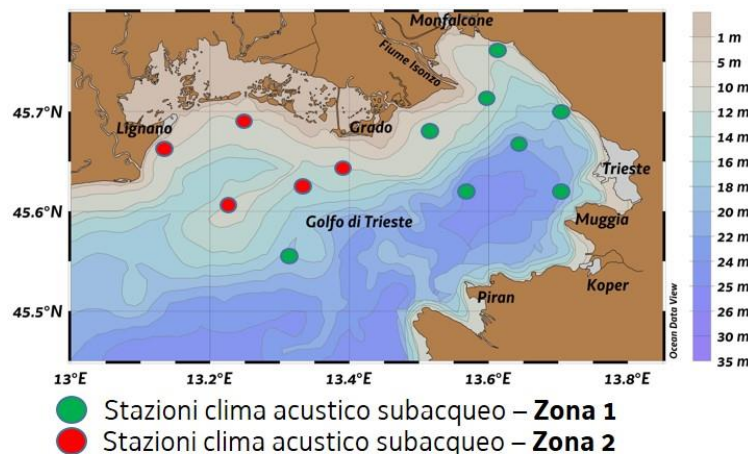
La presenza di organismi gelatinosi si è mostrata in forte aumento rispetto a quella dei mesi precedenti.

In particolare tra fine aprile e in maggio, nelle acque del golfo, sono state osservate le **meduse** :

- ***Rhizostoma pulmo*** che in questo periodo era distribuita sia in tutto il golfo ma principalmente con una **massiva presenza** costituita da **centinaia** di individui che si sono addensati specialmente in prossimità dell'area portuale di Trieste soprattutto a causa dell'azione di trasporto da parte delle correnti marine.
- ***Chrysaora*** le cui osservazioni iniziate in aprile si sono mantenute in maggio, questa medusa ha interessato sia le acque costiere che quelle al largo ed in maggio anche nelle acque lagunari. E' una medusa tendenzialmente più urticante rispetto alla ***Rhizostoma pulmo***.
- ***Aurelia*** organismo morfologicamente più delicato rispetto alle precedenti meduse, gli esemplari hanno mostrato una discreta abbondanza ed hanno caratterizzato principalmente le acque superficiali di centro golfo e quelle al largo di Lignano
- Una presenza stabile, ma in probabile in leggera diminuzione, dello ctenoforo ***Mnemiopsis leidyi***, "**noce di mare**".
- Continuano gli avvistamenti di **delfini tursiope** che hanno interessato le acque antistanti il porto di Trieste sia ad inizio che a fine mese e sempre a fine mese anche quelle della costiera triestina. Indicando una presenza stabile nelle acque del golfo.
- Inoltre, i tecnici di Arpa FVG nel monitoraggio delle acque al largo di Lignano hanno osservato la presenza di tre tartarughe marine ***Caretta caretta***: una di piccola, una di media ed una di grande dimensione.

[Per saperne di più...](#)

CLIMA ACUSTICO SUBACQUEO



Zona 1 - punti più vicini alle rotte navali dei porti di Monfalcone, Trieste e Capodistria.

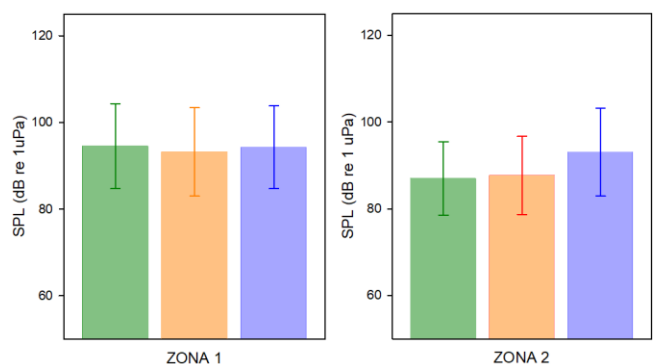
Zona 2 - insieme delle stazioni più a ovest.

Dal 2015 il clima acustico subacqueo viene monitorato anche nel **Porto di Monfalcone**.

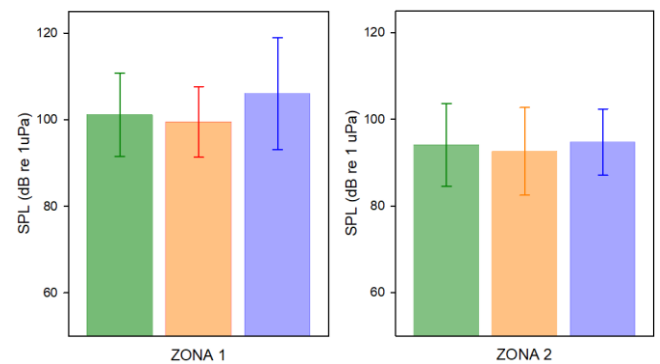
Le misure vengono effettuate in base all'indicatore dei suoni continui a bassa frequenza prodotti dal traffico navale.

Si analizzano due bande di 1/3 di ottava, una centrata a **63 Hz** e l'altra a **125 Hz**, espresse in decibel riferiti ad 1 microPascal (dB re 1 μ Pa). Linee Guida del Technical Group of Noise per la [Direttiva Strategia Marina 2008/CE](#), descrittore 11.2.

Intensità banda 63Hz



Intensità banda 125Hz



In **verde** il valore medio registrato per tutti i mesi dal 2012 fino ad APRILE 2026 per i 63 Hz e 125Hz.

In **arancione** il valore medio di MAGGIO registrato dal 2012 al 2025 per i 63 Hz e 125 Hz.

In **viola** il valore medio di MAGGIO 2026 per i 63 Hz e 125 Hz.